

Relazione tecnico-finanziaria

(art. 40 - *bis* decreto legislativo n. 165 del 2001)

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 7 DELLA LEGGE N. 362 del 1999 PER IL PERSONALE DI COMPARTO A VALERE SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2024 - SOTTOSCRITTA IN DATA 28 APRILE 2026

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

1) Modulo I – La costituzione del Fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa

Il Fondo Risorse Decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2024 è stato costituito con determinazione del Direttore Amministrativo n. 390 del 18 novembre 2024 e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 19 del 22 novembre 2024.

I relativi importi sono stanziati nel budget di previsione per l'anno 2024 approvato dal CdA con delibera n. 35 del 31 ottobre 2023 e nel relativo documento di revisione approvato dal CdA con delibera n. 44 del 24 settembre 2024. Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono rappresentati al lordo dei contributi previdenziali e al netto della riduzione ex art. 67, comma 5, del DL n. 112/2008.

1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2024

Le voci che si considerano fisse, ossia aventi carattere di certezza e stabilità, sono:

Risorse storiche consolidate

- Il Fondo risorse decentrate 2024 parte fissa previsto nel CCNL Comparto Funzioni Centrali, il cui importo è riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia: **euro 856.994** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL

- In applicazione dell'art. 49 co. 3 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 13.264 (lordo amministrazione), di cui **euro 12.449** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023;
- in applicazione dell'art. 49 co. 8 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, la parte variabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 24.317 (lordo amministrazione), di cui **euro 22.823** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023.

Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA del personale cessato):

- La RIA corrispondente al personale cessato nel corso degli anni 2010 - 2023 ammonta ad **euro 38.021**, mentre per l'anno 2024 ammonta ad euro **1.772** (esclusi i contributi).

Si precisa che la parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto, per l'anno 2024, non sussistono i requisiti normativi per alimentare il Fondo con la RIA corrispondente al personale cessato.

1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- La parte incentivante per il comparto "Fondo risorse decentrate parte variabile"** il cui importo riferito al 2024 è pari ad **euro 4.259.887** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008.

Di seguito si riporta la tabella che, nel rispetto della legge 27 gennaio 1997, n. 449, art. 43, commi 4 e 7, evidenzia il rapporto tra le entrate proprie e la quota del fondo destinata all'incentivazione del personale per l'anno 2024:

RISORSA	Risorse Budget revisionato 2024	FRSF indennità di risultato	% risorse	FRDS indennità di risultato	% risorse	FRDC (ex FUA) parte variabile	% risorse	Totale quota incentivante FRSF, FRDS, FRDC	% risorse	30% delle risorse
Incasso Tariffe autor. (lett. B)	54.778.142									
Incasso autor. Convegni&Congressi	6.489.450									
Incassi EMA (lett. C)	4.500.000									
Ricavi da attività commerciale	224.676									
Incasso da ispezioni	2.000.000									
Totale	67.992.267	1.433.143	2,11%	2.484.969	3,65%	4.259.887	6,27%	8.177.998	12,03%	20.397.680

- L'indennità ex art. 7, legge n. 362/1999:** questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per il quale *"in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti"*. L'ammontare complessivo del Fondo da destinare all'indennità, oggetto del presente accordo, certificato dall'organo di controllo interno all'amministrazione in data 22 novembre 2024, ammonta, al netto della riduzione prevista dall'art. 67, comma 5, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ad **euro 3.256.040**.
- La parte dei servizi resi in conto terzi:** per l'anno 2024 le somme derivanti dalle attività svolte dal personale di comparto per i servizi resi dall'Agenzia in conto terzi sui contratti stipulati con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza, ricerca, aggiornamento, formazione agli operatori sanitari e attività editoriali (Regolamento

per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013), sono pari a **euro 1.564**.

- **La parte dei servizi per procedure EMA:** somme derivanti dalle attività per i servizi resi dall'Agenzia per procedure EMA (ex art. 62 del Regolamento – CE – n. 726/2004), pari ad **euro 73.792**.

1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 67 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, sul Fondo risorse decentrate è stata calcolata la quota del 10%, applicando la percentuale sul lordo dipendente e non sul lordo amministrazione conformemente al parere MEF-RGS-IGOP-UFFICIO VI del 14 giugno 2016 prot. n. 51636. Tale importo per il 2024 è pari ad euro **733.180** ed è stato versato al bilancio dello Stato effettuato con mandato 1981 del 24 ottobre 2024.

1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
 - Fondo risorse decentrate 2024 parte fissa: **euro 856.994** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
 - incremento ex art. 49, comma 3, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 12.449**;
 - incremento ex art. 49, comma 8, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 22.823**;(dal totale delle risorse fisse, pari ad euro 892.267, ai fini della distribuzione, vanno detratte le somme utilizzate per gli accordi sindacali già negoziati: progressioni economiche dell'anno 2024 del 30.11.2010, del 12.10.2017, del 27.09.2018, del 13.12.2021, del 17.10.2022 e turni e reperibilità 2024, in quanto gravanti sul Fondo ai sensi dell'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021);
- b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:
 - art. 7 L. 362/1999: **euro 3.256.040** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
 - Fondo risorse decentrate 2024 parte variabile: **euro 4.259.887** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III - decurtazione del Fondo;
 - servizi resi in conto terzi: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi in conto terzi e sottoposte a certificazione è pari a **euro 1.564**;
 - Procedure EMA: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi per le procedure EMA e sottoposte a certificazione è pari ad **euro 73.792**;
- c) totale del Fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle voci precedenti, al netto del taglio del 10%: **euro 8.483.550**.

1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2) Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Si rappresenta che la presente sezione riguarda una parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Tutte le informazioni di dettaglio relative alle poste già negoziate e che insistono sul Fondo certificato (accordo sindacale progressioni economiche del 30.11.2010, accordo sindacale progressioni economiche del 12.10.2017, accordo sindacale progressioni economiche del

27.09.2018, accordo sindacale progressioni economiche 13.12.2021, accordo sindacale progressioni economiche 17.10.2022, turni e reperibilità 2024 e i compensi relativi alla task force per il recupero dell'arretrato dell'Ufficio PPA di cui alla pre intesa tra AIFA e OO.SS. del 03.10.2023), sono oggetto della relazione tecnico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sindacale relativo all'incentivazione alla produttività per i dipendenti di comparto a valere sul Fondo risorse decentrate 2024, sottoscritto in data 24 febbraio 2026.

2 Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione dell'indennità in applicazione dell'art. 7 della legge 362 del 1999 al personale non dirigente per complessivi **euro 3.256.040,00**.

La presente ipotesi di accordo si applica a tutto il personale di comparto dell'Agenzia Italiana del Farmaco, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, nonché al personale di altre amministrazioni in comando, limitatamente al periodo di comando.

2 Sezione III – destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo in commento, determinato dal totale del Modulo II, 2 sezione II, che complessivamente ammontano a **euro 3.256.040,00** al lordo dei contributi previdenziali;
- c) Totale destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI – attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Il fondo a disposizione per l'anno 2024 garantisce la totale copertura della destinazione di utilizzo;
- b) L'ipotesi di accordo per i criteri di erogazione dell'indennità in applicazione dell'art. 7 della legge 362 del 1999, prevede un sistema di erogazione che tiene conto del buon funzionamento, dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro svolto dalle Strutture organizzative dell'Agenzia e, conseguentemente, del livello di raggiungimento degli obiettivi 2024 delle medesime singole strutture. Si tiene conto, altresì, in ossequio con le nuove normative di settore in materia di trattamenti economici aventi carattere fisso e continuativo, della partecipazione alle attività da parte del personale coinvolto sulla base degli obiettivi raggiunti dal singolo ufficio, con ciò assicurando una positiva ricaduta sui livelli di

produttività individuale e collettiva e un miglioramento dei servizi istituzionali rivolti all'utenza;

c) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3) Modulo III – Schema generale riassuntivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo illustrato e confronto con le corrispondenti destinazioni dell'anno precedente

- Ammontare fondo art. 7 L. 362 del 1999 anno 2024 euro 3.256.040,00
- Ammontare fondo art. 7 L. 362 del 1999 anno 2023 euro 3.256.040,00

Per la quantificazione dei suddetti importi si rinvia al prospetto allegato alla determinazione del Direttore Amministrativo n. 390 del 18 novembre 2024, relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024.

4) Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. M. 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale.

Pertanto si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Agenzia è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione, i valori di competenza del Fondo risorse decentrate.

La costituzione del fondo è stata effettuata tenendo altresì conto delle indicazioni fornite dalla circolare MEF/RGS/IGOP n. 20 dell'8 maggio 2015.

4 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa derivante dall'utilizzo del Fondo anno 2023 risulta rispettato.

4 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.